

SAGRE: LA CONFCOMMERCIO, "EVITARE CONCORRENZA SLEALE"

2 Giugno 2011

PESCARA – Il presidente di Abruzzo Confcommercio, Giandomenico Di Sante, ha inviato all'assessore regionale allo "Sviluppo Economico", Alfredo Castiglione, e all'assessore regionale al Turismo, Mauro Di Dalmazio, una richiesta di regolamentazione delle sagre.

Per evitare gli inconvenienti riscontrati negli anni passati, sarebbe opportuno, anzi necessario, scrive Abruzzo Confcommercio, regolamentare al più presto lo svolgimento delle sagre, che invadono letteralmente il nostro territorio nel periodo estivo.

Le sagre, se riferite a tipici prodotti e tradizioni gastronomiche locali, continua l'associazione, possono rappresentare un valore aggiunto per l'incremento del Turismo e del Pil regionale.

I promotori delle sagre se offrono, però, menù di carattere generale, prolungano l'evento per un periodo di tempo consistente, impiegano personale non professionalizzato, non curano a dovere i requisiti di sicurezza e igienico-sanitari ed eludono i tributi, fanno concorrenza sleale non sopportabile dai titolari di ristoranti e pubblici esercizi che, oltre a essere sottoposti a norme e controlli specifici, sono oppressi da imposte, tasse e contributi.